



Data di pubblicazione: 26/02/2021

Nome allegato: *Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio.pdf*

CIG: ZAD30B478B;

Nome procedura: *Servizio di pulizia delle strade, dei camminamenti, dei parcheggi e raccolta rifiuti all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3, per il periodo dall'1/04/2021 al 31/03/2023. RDO MePA n. 2751181 con invito a n. 11 operatori selezionati.*

Richiesta di Offerta n. 2751181 su MEPA, per l'affidamento del "Servizio di pulizia delle strade, dei camminamenti, dei parcheggi e raccolta rifiuti all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3" per il periodo dall'1/04/2021 al 31/03/2023, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG: ZAD30B478B

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Marche

Gestione Risorse e Patrimonio strumentale

Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio

Richiesta di Offerta n. 2751181 mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del "Servizio di pulizia delle strade, dei camminamenti, dei parcheggi e raccolta rifiuti all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3" per il periodo dall'1/04/2021 al 31/03/2023, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG: ZAD30B478B

Via Ruggeri, 1 – Ancona (AN)

tel. +39071508640

C.F. 80078750587 P.IVA 02121151001

DISCIPLINARE - PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio di pulizia delle strade, dei camminamenti, dei parcheggi e raccolta rifiuti all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3, da svolgersi mediante le seguenti tipologie di lavorazioni e relative tempistiche:

1) PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI UNA VOLTA A SETTIMANA (in orario pomeridiano successivo alle ore 17:00 nei giorni feriali o a qualsiasi ora nel fine settimana)

- Spazzamento manuale e/o meccanico di tutte le aree (strade, parcheggi e camminamenti pedonali all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3), compreso lo smaltimento dei rifiuti raccolti (il fogliame presente nelle zone oggetto del servizio, dovrà essere rimosso e non spostato nelle zone a verde);
- Raccolta manuale dei rifiuti inorganici presenti al suolo o trasportati dal vento nelle aiuole e nelle zone a verde adiacenti o prospicienti le suddette aree.

2) PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI DUE VOLTE A SETTIMANA (il lunedì e il giovedì):

- Svuotamento di tutti i cestini portarifiuti, ubicati nelle aree suddette, compresa la fornitura dei sacchi per i cestini e lo smaltimento dei rifiuti secondo normativa vigente (vedasi disposizioni per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona).

3) PRESTAZIONI DA EFFETTUARSI UNA VOLTA AL MESE (in orario pomeridiano successivo alle ore 17:00 nei giorni feriali o a qualsiasi ora nel fine settimana)

- Pulizia manuale e/o meccanica con autospurgo di tutte le caditoie e griglie presenti nell'area del centro direzionale, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque, con segnalazione di quelle danneggiate;
- Spazzamento meccanico mediante autospazzatrice aspirante con autista, compreso lo smaltimento dei rifiuti raccolti (se non posseduto, le spese per il noleggio del macchinario sono a carico dell'Appaltatore).

4) PRESTAZIONE UNA TANTUM, IN CASO DI NEVE, PREVIA RICHIESTA DEL COMMITTENTE (da effettuarsi entro le ore 07:30, orario di apertura delle sedi, o comunque entro le prime ore della mattinata successiva alla richiesta)

- N. 1 Servizio una tantum a richiesta, di sgombero neve e ghiaccio dalle strade, dai camminamenti pedonali e dalle vie di accesso alle sedi (manualmente e/o con automezzi spazzaneve) e spargimento di sale nelle zone pedonali di accesso alle sedi (camminamenti dai parcheggi alle entrate, scalinate, pianerottoli,...).

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO:

Il contratto avrà la durata di 24 mesi, dal 01/04/2021 al 31/03/2023, senza possibilità di tacito rinnovo.

ART. 3 - PATTI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO:

Il servizio oggetto dell'affidamento dovrà essere effettuato a perfetta "Regola d'arte" e con la massima cura e diligenza, nel rispetto delle prescrizioni accettate dalla Ditta appaltatrice in sede di presentazione dell'offerta, sotto la personale responsabilità del titolare della Ditta o di un legale rappresentante o di persona a ciò espressamente autorizzata, nell'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste, oltre che dal presente invito e relativi allegati, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La Ditta appaltatrice dovrà altresì, consegnare mensilmente alla Direzione regionale INPS un formulario con tutti gli interventi effettuati nel mese precedente, che sarà oggetto di verifica per il rispetto della tempistica e del buon esito delle lavorazioni e che attesterà la regolare esecuzione di tutte le prestazioni di cui sopra, necessaria al pagamento delle fatture.

Ove durante le operazioni di verifica emergano difformità tali da generare contestazioni da parte dell'Amministrazione, La Ditta appaltatrice sarà tenuta a completare o a ripetere a regola d'arte le prestazioni non effettuate o effettuate in difformità, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di verifica non superata.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso, di effettuare settimanalmente verifiche sulla regolare esecuzione dei servizi e di richiederne la ripetizione come sopra.

In tali ipotesi, la ditta aggiudicataria presterà pronta e diligente collaborazione alle verifiche effettuate, sia in via preventiva, che durante le medesime ed in via successiva.

In caso di ripetuti inadempimenti da parte del Fornitore, l'INPS, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Gli interventi dovranno avvenire senza interferire e procurare disagio alcuno alle attività degli uffici interessati, salvo quelli strettamente necessari all'esecuzione delle lavorazioni.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di scegliere e variare gli orari di esecuzione degli interventi senza che La Ditta appaltatrice possa accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali.

Tutti gli interventi di pulizia dovranno essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 626/94 e s.m.i, D.Lgs. n. 494/96 e D.Lgs. n. 81/2008 e successive disposizioni, applicando le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori ed igiene del lavoro ed esonerando l'Istituto appaltante da ogni responsabilità sia in caso di inadempienza che di infortunio.

Al riguardo ogni responsabilità rimane a carico della ditta appaltatrice la quale, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, provvede, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza al sopracitato Decreto n.81/2008.

La Ditta appaltatrice dovrà, inoltre, essere in regola con gli obblighi relativi agli oneri tributari e contributivi, osservando tutti gli obblighi verso il personale previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché previste dal contratto collettivo nazionale di categoria di lavoro e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti per le categorie e nella località ove si svolge il servizio, in particolare quelle relative al trattamento economico, ed agli oneri fiscali concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali.

La Ditta appaltatrice dovrà, altresì, essere assicurato contro i rischi della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e/o cose che possano derivare per sua causa nell'espletamento del servizio; l'inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonera il gestore dalle responsabilità di qualsiasi genere su esso eventualmente incombenti. L'Istituto sarà tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

L'appaltatore risponde, pertanto, pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo a riguardo sollevata la stazione appaltante da ogni responsabilità ed onere.

La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni cagionati nell'esecuzione del servizio.

Il servizio dovrà essere garantito in modo continuo, secondo le tempistiche di cui sopra, indipendentemente da avarie dei mezzi o assenze del personale della ditta appaltatrice a qualsiasi titolo.

Il servizio, oltre all'occorrente manodopera, comprende la messa a disposizione di tutte le attrezzature e mezzi necessari, la fornitura dei materiali di consumo (sacchi, sacchetti...), degli oneri di scarica e di quant'altro necessario per la completa attuazione dello stesso.

La Ditta affidataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio operatore, comprensivo di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, al fine di individuare un referente dedicato a cui rivolgersi per i flussi di comunicazioni e per la sottoposizione di eventuali criticità tecniche o amministrative che possono insorgere nell'esecuzione del contratto.

ART. 4 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio, ma auspicabile per la completa presa visione della tipologia e dell'entità delle aree oggetto del servizio.

Il prezzo offerto, per la cui formulazione la Ditta potrà liberamente effettuare un sopralluogo, trattandosi di aree private ad uso pubblico sempre accessibili, si intende riferito al canone complessivo biennale del servizio per l'intera area non a verde, secondo le cadenze, lavorazioni e modalità descritte all'art. 1 del presente Disciplinare, cui sono allegati le planimetrie delle aree oggetto del servizio.

Le ditte interessate ad un eventuale sopralluogo assistito, potranno farne richiesta tramite comunicazione sul MePA, oppure contattando il RUP al numero 071508640, mail: luca.sampaolesi@inps.it o PEC: direzione.regionale.marche@postacert.inps.gov.it

In caso di effettuazione del sopralluogo, se richiesta, potrà essere rilasciata un'attestazione controfirmata dalle parti.

Il mancato svolgimento del sopralluogo non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

ART. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, SVOLGIMENTO PROCEDURA, STIPULA DEL CONTRATTO.

L'importo che rappresenta il canone biennale da assoggettare a ribasso, posto a base dell'RDO è il seguente: € 15.000,00 (euro quindicimila/00).

Gli oneri per la sicurezza per rischi interferenziali sono pari a zero, in quanto le operazioni si effettueranno all'esterno delle sedi, senza interferenze con dipendenti INPS, utenza o altre ditte manutentrici.

L'offerta consiste nella proposta di importo in ribasso sull'ammontare, posto a base di gara appaltata a corpo, corrispondente all'importo del canone biennale, al netto dell'IVA.

Il canone si intende pertanto comprensivo:

- delle spese generali, utili di impresa, costo della manodopera, materiali e mezzi necessari ad espletare il servizio;
- di tutti i materiali di consumo e i ricambi necessari all'effettuazione delle attività e dei servizi previsti nel canone stesso;
- delle misure di sicurezza e di tutto quanto occorre per fornire il servizio compiuto a regola d'arte;
- degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti delle lavorazioni legate al servizio in oggetto;
- delle imposte, tasse e altri oneri fiscali comunque connessi o nascenti dal contratto, fatta eccezione per l'IVA.

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Modalità di presentazione dell'offerta.

Per poter partecipare alla presente procedura viene richiesto agli operatori economici di essere iscritti, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, nel registro delle

imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, oppure nel registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà inviare tramite il sistema i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

Documenti di carattere amministrativo:

a) una **dichiarazione sostitutiva del concorrente** sottoscritta digitalmente, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il concorrente attesti, inter alia, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di quelli ulteriori previsti dalla legge, fornisca le informazioni rilevanti richieste dalla Stazione Appaltante.

Si ricorda che, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. I), dell'art. 80 del Codice, la relativa dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria conoscenza, per conto dei seguenti soggetti, in via omnicomprensiva:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017 sono da individuarsi nei seguenti soggetti:
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, che, secondo quanto previsto dal Comunicato A.N.AC. dell'8 novembre 2017, sono da individuarsi in quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza, di direzione (i.e., dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (i.e., revisore contabile e l'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, le verifiche non devono essere condotte sui membri degli organi sociali della società di revisione;
- direttore tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Si ricorda inoltre che la dichiarazione relativa alle cause ostative di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice va resa anche per i soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della RdO, ferma restando la possibilità di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Anche in tal caso, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del d.P.R. n. 445/2000, per quanto a propria conoscenza, il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti in via omnicomprensiva.

La dichiarazione sostitutiva del concorrente dovrà essere redatta sulla base dello schema allegato 1 al presente Disciplinare.

Preferibilmente e in alternativa alla dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante accetterà il Documento di Gara unico Europeo (di seguito per brevità anche il "DGUE"), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, e allegato al medesimo regolamento (allegato alla presente RDO o reperibile sul sito <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32016R0007>) integrato sulla base delle linee guida 18 luglio 2016, n. 3, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da compilarsi anche alla luce delle indicazioni fornite dall'A.N.AC. con il Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2017.

Ai fini di cui al periodo che precede, potrà essere trasmessa copia scansionata sottoscritta digitalmente del DGUE.

La dichiarazione sostitutiva del concorrente o il DGUE **dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il concorrente.** In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata anche la copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta digitalmente.

Nel solo caso di ricorso al subappalto, la dichiarazione di subappalto, sottoscritta digitalmente, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'Operatore, nella quale l'offerente indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del Codice, nei limiti del 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale massimo subappaltabile. Detta dichiarazione è già contenuta nel form Allegato 1 - Scheda di Dichiarazione Sostitutiva del Concorrente o nel DGUE;

- b) la copia del presente Disciplinare – Patti e Condizioni del servizio,** sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'offerente o del soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente medesimo, in segno di accettazione delle condizioni e prescrizioni tutte risultanti dalla lex specialis;
- c) il Patto d'Integrità,** sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'offerente o del soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'offerente medesimo.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere prodotti in lingua italiana. In caso di documenti in lingua diversa da quella italiana gli stessi dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'offerente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta con firma digitale.

Per le modalità di inserimento dei suddetti documenti sul portale www.acquistinretepa.it, si rinvia ai Manuali d'uso del Sistema di e-Procurement, disponibili sul medesimo portale.

Offerta economica:

L'Offerta sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'Istituto si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine.

Il concorrente è invitato a presentare l'Offerta mediante procedura telematica sul portale www.acquistinretepa.it, entro la data e l'ora indicata sul sistema, pena l'irricevibilità dell'Offerta e comunque la sua irregolarità.

Il prezzo offerto dovrà essere inserito nell'apposito campo della procedura MEPA e non sono ammesse offerte di importo pari o superiori alla base d'asta (€ 15.000,00).

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora in sede di ribasso, due o più concorrenti presentino un'offerta di importo uguale, si procederà a richiedere, esclusivamente a detti concorrenti, un'offerta migliorativa; in mancanza di quest'ultima, si procederà al sorteggio (art.77 del R.D. 23 maggio 1924, n.827).

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata insindacabilmente da questa Stazione Appaltante - che potrà pure, a suo giudizio, non far luogo ad alcuna aggiudicazione - alla ditta che avrà presentato la migliore offerta.

Il rapporto contrattuale s'intenderà perfezionato con la stipula del contratto su MEPA.

Soccorso istruttorio

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE/Dichiarazione Sostitutiva del Concorrente, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni solari, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Aggiudicazione e stipulazione del contratto

All'esito dello svolgimento della procedura sul sistema, verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante l'aggiudicazione del servizio in oggetto, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Il contratto si intenderà validamente stipulato e perfezionato al momento del caricamento a sistema, da parte del Punto Ordinante della Stazione Appaltante, del c.d. Documento di stipula generato dal sistema medesimo.

Il predetto Documento dovrà in ogni caso essere restituito dal fornitore **entro 10 (dieci)** giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta, o da persona abilitata ad impegnare l'ente o impresa. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri, sottoscritta con firma digitale.

Contestualmente al documento di stipula firmato digitalmente, dovrà essere trasmessa la comprova dell'assolvimento del pagamento dell'**imposta di bollo di Euro 16,00 sul contratto, in base D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 64, che dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23**, con specifica indicazione:

- dati identificativi del concorrente (**campo 4**: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d. lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorzata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (**campo 5**: INPS- Istituto Nazionale Previdenza Sociale – Direzione Regionale Marche, Via Ruggeri, 1 – 60131 Ancona, C.F. 80078750587);
- del codice ufficio o ente (**campo 6 UFFICIO o ENTE**: codice TQD), relativo all'Ufficio Territoriale delle Entrate di Ancona;
- del codice tributo (**campo 11**: 456T) e descrizione del pagamento (**campo 12**: *"Imposta di bollo – CIG ZAD30B478B - RDO MePA n. 2751181 per l'affidamento del Servizio di pulizia delle strade, dei camminamenti, dei parcheggi e raccolta rifiuti all'interno del centro direzionale di proprietà INPS, relativamente alle aree di pertinenza degli stabili strumentali di Ancona - via Ruggeri 1 e 3"*);

Entro il medesimo termine di 10 (dieci) giorni, l'aggiudicatario dovrà altresì trasmettere il documento comprovante la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà pertanto costituire una garanzia fideiussoria definitiva, a sua scelta nelle forme e modalità di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, per un importo pari al 10 per cento del valore del contratto e con le riduzioni previste all'art.93 comma 7.

La garanzia dovrà contenere in forma esplicita:

- a) la dichiarazione che rimarrà valida ed efficace dalla data di stipula del contratto fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte della Stazione Appaltante;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima -anche per il recupero delle penali contrattuali- entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia è diretta ad assicurare la regolare esecuzione del servizio, nonché la copertura di eventuali danni arrecati. La mancata costituzione di detta garanzia determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Qualora l'Istituto debba valersi del deposito cauzionale definitivo, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto (per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa), l'aggiudicatario sarà chiamato alla sua reintegrazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Istituto.

In caso di inadempienza, l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi del successivo art. 10 lettera l).

Nessun interesse è dovuto al Concessionario sulle somme costituenti la cauzione.

La cauzione sarà svincolata, al termine del Contratto. L'Istituto autorizzerà lo svincolo e la restituzione della cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Istituto stesso e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 103 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nei termini indicati, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 209 del Codice, si precisa che il contratto non recherà clausola compromissoria.

Riferimenti per lo svolgimento della procedura di gara

Il Responsabile del procedimento di gara è il Dott. Luca Sampaolesi, Responsabile del Team Gestione Risorse e Patrimonio strumentale contattabile all'indirizzo mail luca.sampaolesi@inps.it e ai seguenti recapiti: tel. 071508640 - 3316833218.

L'Ufficio competente per la gestione del contratto è:

INPS Direzione Regionale Marche – Team Gestione Risorse e Patrimonio strumentale – Via Ruggeri, 1 – 60131 Ancona.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto di appalto è disciplinato dall'art. 53 del Codice, dalla legge n. 241/1990 e dalle norme regolamentari dell'INPS.

ART. 6 - OBBLIGHI ANTINFORTUNISTICI E APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga inoltre a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il suddetto obbligo vincola l'appaltatore indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dalle dimensioni dell'Impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, libertà e dignità dei lavoratori. L'appaltatore è l'unico responsabile del puntuale rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza dei lavoratori e dovrà attuare tutte le precauzioni che lo svolgimento del servizio richiederà.

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto, le norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, in particolare alle disposizioni prescritte dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il servizio in appalto deve essere svolto da personale specializzato, in relazione alle mansioni assegnate.

ART. 7 - TUTELA DEI LAVORATORI

La stazione appaltante procederà, in sede di liquidazione dei corrispettivi, alla verifica del corretto adempimento legato ai versamenti previdenziali e assicurativi dei lavoratori dell'appaltatore.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento predisporrà, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Ove l'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive riguardi il subappaltatore, la stazione appaltante, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni

per la presentazione delle controdeduzioni, pronuncia la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105, c. 12 del D.Lgs 50/2016, dandone contestuale segnalazione all'A.N.AC. per l'inserimento nel casellario informatico.

ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo biennale pattuito sulla base dell'offerta presentata in sede di gara, per le prestazioni oggetto dell'appalto, verrà effettuato sul conto corrente dedicato dichiarato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, da presentarsi in formato elettronico, ai sensi del D.M. 55/2013, con cadenza mensile posticipata, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e qualora codesta ditta risulti debitrice dell'INPS per contributi previdenziali e relativi accessori, la liquidazione della fattura sarà in ogni caso subordinata alla regolarizzazione del debito stesso.

Come previsto dalla normativa vigente (D.M. 3 aprile 2013, n. 55), la trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Istituto deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'INPS è individuato con un codice univoco, unico per tutto l'ente, che identifica l'Ufficio Destinatario di Fattura Elettronica (Uff_eFatturaPA) al quale vanno indirizzate obbligatoriamente tutte le fatture.

Questo adempimento è necessario per la correttezza formale della fattura medesima e l'effettivo ricevimento della stessa.

Ciò premesso, si comunica che dal 6 giugno 2014, tutte le fatture destinate a questo Istituto devono essere inviate esclusivamente in forma elettronica, e indirizzate al Codice univoco IPA di INPS: **UF5HHG**.

Altre informazioni, necessarie alla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio, verranno comunicate direttamente dal sistema stesso e sono comunque disponibili sul sito web **www.fatturapa.gov.it** dove sono indicate, inoltre, le ulteriori operazioni che le società e gli operatori economici devono svolgere ai fini di una corretta trasmissione all'Istituto.

Si comunica inoltre che l'INPS è soggetto all'Art. 1, comma 629, lettera b, della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) che ha introdotto, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti della pubblica amministrazione, il metodo della scissione dei pagamenti relativamente all'IVA, a decorrere dal 01.01.2015.

Pertanto la fattura emessa in formato elettronico, dovrà obbligatoriamente riportare la dicitura: "**Split payment** - art. 17-ter DPR 26.10.1972" o similare, secondo le indicazioni fornite dal Decreto 23.01.15 del MEF pubblicato su G.U. n. 27 del 03.02.15 e dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 09.02.2015.

Dovrà obbligatoriamente essere indicato in fattura, anche il codice identificativo di gara: **ZAD30B478B**

ART. 9 – PENALI

A. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio

Decorsi 5 giorni dai termini di tempistica previsti per le attività di cui all'art. 1 del presente Disciplinare (salvo diverse indicazioni contingenti della Stazione Appaltante), l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere a questa Amministrazione una penale pari a euro 15,00 per ogni giorno nei primi 30 giorni di ritardo e di euro 30,00 per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo, che sarà decurtata dal corrispettivo mensile.

B. In caso di non conformità della prestazione effettuata

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte e non conformi alle modalità indicate nel presente Disciplinare, trascorsi cinque giorni dal momento della contestazione, senza che la Ditta appaltatrice abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto ad effettuare un nuovo intervento teso a risolvere la non conformità contestata, la Stazione Appaltante provvederà ad applicare una penale pari a euro 25,00 per ogni giorno solare di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità nei primi 30 giorni di ritardo e di euro 50,00 per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi verranno contestati alla Ditta affidataria per iscritto tramite fax o PEC. La Ditta affidataria dovrà comunicare a questa Amministrazione le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni a giudizio della Stazione Appaltante non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

L'ammontare delle penalità è addebitato in conto fatture sui crediti dell'affidatario dipendenti dal contratto per prestazioni regolarmente eseguite. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità è addebitato sulla cauzione definitiva.

ART. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Questa Direzione Regionale INPS potrà recedere dal contratto in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore anche se non gravi, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo, dovuti a trasferimento delle Sedi INPS che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di appalto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con fax ovvero PEC. In tali casi, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione contraente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, come previsto dall'articolo 1671 c.c.

Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) in caso di ripetuta inosservanza delle clausole contrattuali documentata dalla contestazione di almeno 5 violazioni nel corso di 1 anno di vigenza contrattuale;
- b) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- d) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Istituto, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;

- e) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- g) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;
- h) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- i) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 54, comma 5°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», di cui alla Determinazione Commissariale INPS n.181 del 7 agosto 2014;
- j) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- k) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Istituto;
- l) qualora il Fornitore non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- m) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- n) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Istituto;
- o) sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge alla prestazione del Servizio.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Istituto comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, l'Istituto procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Istituto.

Il presente Contratto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata un'apposita convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO

È fatto divieto alla Ditta affidataria di cedere, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per eventuali servizi da affidare in subappalto si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'art.105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 12 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia inerente la validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Ancona con esclusione di qualunque altro Foro eventualmente concorrente.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa è vincolata ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, art. 3 commi 1 e 7, e successive modifiche, e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente contratto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, accesi presso banche o Poste Italiane S.p.a. e a trasmetterne gli estremi, secondo il fac-simile che verrà trasmesso all'aggiudicatario della RDO in fase di stipula del contratto.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, la S.A. assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, costituisce onere del concorrente indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 53, D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del nuovo reg. UE 679/2016, in attuazione dell'art. 13 della L. 25.10.2017 n. 163 (legge di delegazione europea 2016-2017), si informa che:

- a. le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la presente procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi negli stabili INPS della regione Marche, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b. i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui al nuovo reg. UE 679/2016, in attuazione dell'art. 13 della L. 25.10.2017 n. 163 (legge di delegazione europea 2016-2017). L'operatore economico consente che i propri dati e il prezzo di aggiudicazione siano diffusi sul profilo internet del Committente.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.

196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è l'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare è il R.U.P., nonché il personale che lo supporta in tale attività;
- b. il Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Claudio Carini, contattabile all'indirizzo indicato alla successiva lettera h), punto 1;
- c. il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del d.lgs.50/2016;
- d. il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e, comunque, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti;
- e. i dati personali conferiti, compresi quelli previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e, comunque, pertinente ai fini dell'attività sopra indicata;
- f. il trattamento dei dati personali viene svolto da dipendenti dell'Istituto, opportunamente autorizzati e istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta; solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'INPS e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, a tal fine designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I dati possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g. i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- h. l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare seguenti diritti:
 1. ha il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza all'INPS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap 00144, Roma; PEC: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it);
 2. ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE)

qualora ritenga che il trattamento dei dati personali sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE;

3. qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, può revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

i. i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall'Istituto.

Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti il contratto che verrà stipulato tramite piattaforma MEPA, nessuna esclusa, sono a carico della ditta affidataria.

Ai fini inoltre della registrazione fiscale, l'impresa dichiara di essere soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

Le eventuali spese di bollo e registrazione relative al contratto saranno a carico della ditta appaltatrice (registrazione in caso d'uso).

ART. 17 - ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE

- All. 1 - Schema di Dichiarazione Sostitutiva del Concorrente
- All. 2 - DGUE
- All. 3 - Patto d'Integrità
- All. 4 - Planimetria area Ancona-via Ruggeri 1
- All. 5 - Planimetria area Ancona-via Ruggeri 3

Norme regolatrici:

Il servizio oggetto del presente contratto deve essere svolto con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente Disciplinare - Patti e Condizioni del Servizio;
- dal D.Lgs.n.81/2008;
- dalla Legge n.136/2010;
- dalla Legge 190/2012;
- dal D.Lgs.n.33/2013;
- dal D.P.R. n.62/2013;
- dal D.Lgs.n.50/2016;
- dal D.Lgs n. 56/2017;
- dalla Legge n. 55/2019;
- dal codice civile e da altre disposizioni normative già emanate in materia di contratti per quanto non disciplinato dalle disposizioni sopra richiamate.

Ancona, 26 febbraio 2021

Fabio Vitale
Direttore regionale
[documento firmato in originale]